



La Santa Sede

***SALUTO DI GIOVANNI PAOLO II
ALLE DELEGAZIONI INTERVENUTE
NELLA GIORNATA ECUMENICA ALL'APERTURA
DELLA PORTA SANTA IN SAN PAOLO FUORI LE MURA***

Martedì, 18 gennaio 2000

Prendo volentieri la parola per ringraziare ancora una volta il Signore, che ci ha dato di vivere insieme questa importante giornata ecumenica. Dopo esserci incontrati questa mattina per pregare nella Basilica di San Paolo, ci siamo ritrovati uniti intorno a questa mensa conviviale per una serena agape fraterna. A ciascuno di voi, venerati e cari Fratelli, l'espressione della mia più sentita riconoscenza.

Ringrazio specificamente

- la Delegazione del Patriarcato ecumenico, in rappresentanza di Sua Santità Bartholomaios I, Patriarca ecumenico;
- la Delegazione del Patriarcato greco-ortodosso di Alessandria, in rappresentanza di Sua Beatitudine Petros VII, Patriarca greco-ortodosso d'Alessandria e di tutta l'Africa;
- la Delegazione del Patriarcato greco-ortodosso d'Antiochia, in rappresentanza di Sua Beatitudine Ignace IV Hazim, Patriarca greco-ortodosso d'Antiochia e di tutto l'Oriente;
- la Delegazione del Patriarcato greco-ortodosso di Gerusalemme, in rappresentanza di Sua Beatitudine Diodoros, Patriarca greco-ortodosso di Gerusalemme;
- la Delegazione del Patriarcato di Mosca, in rappresentanza di Sua Santità Alessio II, Patriarca di Mosca e di tutte le Russie;
- la Delegazione del Patriarcato di Serbia, in rappresentanza di Sua Beatitudine Pavle, Patriarca

serbo;

- la Delegazione del Patriarcato ortodosso di Romania, in rappresentanza di Sua Beatitudine Teoctist, Patriarca della Chiesa ortodossa Romena;
- la Delegazione della Chiesa ortodossa di Grecia, in rappresentanza di Sua Beatitudine Christódoulos, Arcivescovo di Atene e di tutta la Grecia;
- la Delegazione della Chiesa ortodossa di Polonia, in rappresentanza di Sua Beatitudine Sawa, Metropolita ortodosso di Varsavia e di tutta la Polonia;
- la Delegazione della Chiesa ortodossa di Albania, in rappresentanza di Sua Beatitudine Anastas, Arcivescovo di Tirana e di tutta l'Albania;
- la Delegazione della Chiesa ortodossa di Finlandia, nella persona dello stesso Arcivescovo di Karelia e di tutta la Finlandia;
- la Delegazione del Patriarcato copto-ortodosso d'Alessandria, in rappresentanza di Sua Santità Shenouda III, Papa d'Alessandria e Patriarca della Sede di San Marco;
- la Delegazione del Patriarcato siro-ortodosso d'Antiochia, in rappresentanza di Sua Santità Mar Ignatius Zakka I Iwas, Patriarca siro-ortodosso d'Antiochia e di tutto l'Oriente;
- la Delegazione della Chiesa Apostolica Armena, in rappresentanza di Sua Santità Karekin II, Catholicos e Patriarca supremo di tutti gli Armeni, ricordando anche il predecessore Karekin I;
- la Delegazione del Catholicossato di Cilicia degli Armeni (Atelias, Libano), in rappresentanza di Sua Santità Aram I, Catholicos di Cilicia;
- la Delegazione della Chiesa assira dell'Oriente, in rappresentanza di Sua Santità Mar Dinkha IV, Catholicos e Patriarca della Chiesa assira dell'Oriente;
- la Delegazione della Comunione Anglicana, nella persona dello stesso Arcivescovo di Canterbury;
- e, infine, le Delegazioni
- della Chiesa vetero cattolica - Unione di Utrecht;
- della Federazione Luterana Mondiale;

- del Consiglio Metodista Mondiale;
- dei Discepoli di Cristo;
- della Chiesa Pentecostale;
- del Consiglio ecumenico delle Chiese.

Un grazie, infine, rivolgo all'Abate Generale, all'Abate ed alla Comunità monastica di San Paolo, che con grande generosità ci hanno ospitati, predisponendo con cura ogni cosa per la buona riuscita dell'odierno nostro incontro. Su tutti e ciascuno invoco la protezione e la benedizione divina, ricordando che nella Basilica di San Paolo Giovanni XXIII ha annunciato il Concilio Vaticano II.

© Copyright 2000 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana